Venerdì, 19 Luglio 2013 21:46
Di Vorrei

«Io sono sinceramente a disagio a rappresentare a livello cittadino il Partito che oggi al Senato non ha votato la sfiducia all'On Angelino Alfano.» Alessandro Mitola non si nasconde e sul sito ufficiale interviene su quanto succede a Roma

Riprendiamo il post di Alesandro Mitola, segretario del PD di Monza, pubblicato sul sito ufficiale*.*

Io

sono sinceramente a disagio a rappresentare a livello cittadino il Partito che **oggi al Senato non ha votato la sfiducia all' On Angelino Alfano**.

Oggi il Partito Democratico ha accettato che il Ministro degli Interni rimanesse al suo posto nonostante la manifesta incapacità dimostrata in occasione della **deportazione illegale della Sig.ra Shalabayeva e di sua figlia**.

Non sapevo ergo non sono responsabile. Questa sostanzialmente la tesi difensiva del Ministro e del Governo.

Non posso che esprimere simpatia umana e politica per quei senatori (in particolare Lucrezia Ricchiuti che conosco personalmente) **che hanno in qualche modo espresso il loro dissenso**. Credo che per loro questo sia un momento estremamente difficile, lacerati tra i doveri di lealtà al gruppo e le convinzioni personali. Per questo io non capisco le accuse di opportunismo e di "**ricerca di visibilità**".

L'opportunismo a mio avviso è quello di chi ha preso il mio voto per l' **"Italia Giusta"** (ricordate? sembra passata un secolo) e lo ha usato per costruire un governo 'blindato' insieme a Silvio Berlusconi che ha tolto l'IMU a tutti (ricchi e poveri), che ha deciso di continuare nel progetto di

Phoca PDF

costruzione e acquisto degli F35 (“se ami la pace arma la pace” anche questa dovevamo sentire) e che non è in grado di impedire il rapimento di una madre e di sua figlia dal nostro territorio nazionale.

La cosa che però più mi irrita di questa storia è l’ipocrisia della nostra classe dirigente (?).Votate quello che volete, sempre nel bene superiore della Nazione s’intende, ma evitateci il teatro di ‘’invitare il ministro a valutare le dimissioni” (Sen. Zanda) o di ‘’esprimere forte censura” (Sen. Lepri) per salvare la faccia. La migliore è questa: “"Bene Letta, il presidente ha fatto un discorso di altissimo profilo. Bene Zanda che con il suo discorso rappresenta tutto il partito: il Pd sostiene lealmente il governo di servizio, ma non rinuncera' a chiedere e a fare chiarezza su una vicenda inquietante e gravissima come quella del caso Shalabayeva''. Davide Zoggia, responsabile organizzazione del Pd….

Vi prego rispettate almeno la nostra intelligenza.

Sarò superficiale, demagogico, disinformato e velleitario ma se noi siam costretti ad ingoiare Alfano Ministro degli Interni perché loro non devono essere obbligati ad ingoiare l’abolizione del Porcellum domani decorrenza oggi (cfr. mozione Giacchetti) e ad ottenere dalla Lega le dimissioni di Calderoli (che ha chiaramente detto di essere disposto ad andarsene a fronte di un’ampia maggioranza) ?

Chiudo con la risposta alla domanda “**Ma chi te lo fa fare?**” che mi fanno in molti: io vado avanti perché il Partito Democratico per il quale mi impegno e ci metto la faccia non è quello di Franceschini, di Zanda, di Lepri e di Salvatore Esposito ma è il Partito della mia città composto da persone (tesserati, militanti, consiglieri e amministratori) che stimo e che rispetto e con i quali condivo ideali, convinzioni e progetti.

Al Congresso (perché lo faremo un Congresso vero?) andremo a capire insieme quale è il ‘modello di sviluppo’ che questo Partito deciderà di seguire. **In quella occasione ognuno di noi avrà l’opportunità di fare le proprie valutazioni.**

Phoca PDF